



PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RECUPERO DI
VILLA MOLTISANTI, VIA MONGIBELLO 97100 RAGUSA (RG) PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA(PNRR) – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO
2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". CUP: F23D21001050001 - CIG: 957252270C

FAQ

DOMANDA	RISPOSTA
<p>1. Si chiede di confermare, poiché trattasi di un edificio storico vincolato ai sensi del D.L. 42 del 2004, se è corretta per la progettazione la categoria S.03 anziché quella più coerente con l'oggetto dell'appalto S.04.</p> <p>1.1 Inoltre, visto la discordanza tra bando e disciplinare, si chiede di chiarire quale categoria di progettazione è qualificata come principale..</p>	<p>1. Secondo le valutazioni del progettista, condivise dal R.U.P., si conferma la correttezza della categoria S.03 in primo luogo perché il progetto prevede parti di strutture in calcestruzzo armato che la categoria S.04 non ricomprende, ed in secondo luogo per tenere conto della complessità delle opere previste in progetto.</p> <p>1.1 La categoria di progettazione principale è la S.03, come indicato a pag. 29 del disciplinare di gara.</p> <p>L'indicazione a pag.7 del bando di gara della categoria E.11 in luogo della S.03 è un refuso grafico. La suddetta categoria E.11 non è, infatti, presente nella tabella dei lavori per categoria riportata nella stessa pagina né in quella riportata nelle pagg. 8 e 9 del Capitolato Speciale d'Appalto.</p>
<p>2. Con riferimento ai criteri 3.1 e 4.3 (pagg. 38 e 39 delo disciplinare di gara) si chiede di confermare se, in caso di partecipazione in costituenda ATI, per l'assegnazione del pieno punteggio, le certificazioni ISO 14001 e 45001 possono essere possedute da un solo componente dell'ATI.</p>	<p>In mancanza di una specifica previsione nel disciplinare di gara, il punteggio sarà attribuito all'operatore economico in possesso delle prescritte certificazioni, a prescindere dalla sua composizione monosoggettiva o plurisoggettiva.</p>
<p>3. Si chiede di confermare che il requisito previsto al punto 4.2 dell'offerta tecnica (pag. 39 del disciplinare di gara) trattasi di un refuso di stampa e che il requisito richiesto sia affine alle finalità dell'intervento ovvero al recupero di edifici da destinare ad attività culturali e non a centri direzionali o socio sanitari.</p>	<p>In ordine ai Criterio Valutazione dell'offerta tecnica di cui al punto 4.2 (pag. 39 del disciplinare di gara) si conferma che il riferimento alle "strutture direzionali o socio-sanitario" è un refuso di stampa e che il requisito richiesto relativo all'affinità dell'intervento deve intendersi riferito ad "edifici soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. n.42/2004"</p>

<p>Si chiede di chiarire quanto riportato al punto 4.2 dell'offerta tecnica (pag. 39 del disciplinare di gara), in particolare di chiedere se l'importo dei lavori simili deve essere ognuno di importo non inferiore a euro 1.000.000,00 oppure è possibile presentare tre esempi di lavori simili la cui somma non è inferiore a euro 1.000.000,00</p>	<p>Con riferimento al criterio di valutazione dell'offerta tecnica di cui al punto 4.2 (pag. 39 del disciplinare di gara), si chiarisce che ai fini dell'attribuzione del punteggio possono essere presi in considerazione solo esempi di lavori simili, fino a un massimo di n.3, di importo singolarmente non inferiore a euro 1.000.000,00.</p>
<p>in merito all'offerta tecnica si chiede se il curriculum vitae del direttore tecnico e le certificazioni richieste devono essere considerate nel numero massimo delle pagine della relazione.</p>	<p>Con riferimento al criterio valutazione dell'offerta tecnica di cui al punto 4 (pag. 39 del disciplinare di gara) si conferma che il curriculum vitae del direttore tecnico e le certificazioni richieste devono essere contenute nel numero massimo di 20 pagine previsto per la relazione unica.</p>

Ragusa, 23 gennaio 2023

Il R.U.P.

Ing. Carmelo Licitra

